

-LOC. Lega Obiettori di Coscienza.  
Via Venaria 85/8  
Tel. 011/296201  
10148 TORINO.

#### CORSO DI FORMAZIONE

Da quando è stato istituito in Italia il servizio civile, il movimento degli obiettori ha rivendicato la necessità che il servizio civile stesso iniziasse non con una precettazione arbitraria da parte del Ministero della Difesa, ma con un periodo di formazione utile per un confronto collettivo sulle tematiche relative all'obiezione di coscienza e per una scelta autodeterminata dell'ente di lavoro.

Per questo ogni coordinamento regionale della L.O.C. si fa carico di promuovere dei "corsi di formazione" corrispondenti al primo mese di servizio civile.

Tale corso è autogestito dagli obiettori stessi che ne prendono parte, in modo che risponda il più possibile alle esigenze dei singoli.

E' pertanto necessario che anche la fase organizzativa venga gestita da ognuno dei partecipanti al corso.

L'esperienza ci insegna che è necessario un primo contatto personale con i compagni che lavorano in sede, per informazioni e chiarimenti su:

- enti di servizio civile
- corsi di formazione
- tecniche

Se sei intenzionato a partire con questo corso, vieni alla LOC  
entro ( di preferenza al pomeriggio )

La sede è aperta da Lunedì a Venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30

La sede è in via Venaria 85/8, facilmente raggiungibile sia da Porta Nuova che da Porta Susa con l'autobus 52 barrato, scendendo alla seconda fermata di via Lanzo (parallela a via Venaria) fermata prima di Piazza Stampalia.

Il collettivo in Sede.

E NUOVE NORME PER L'OBIEZIONE ED IL SERVIZIO CIVILE

Venerdì 20 aprile presso il Tribunale Militare di Torino si svolgerà il processo per diserzione contro Fabrizio Tanfoglio, operaio bresciano o biettore di coscienza.

Fabrizio ha avuto la domanda di obiezione respinta per non essersi presentato davanti al "tribunale delle coscienze", la Commissione esaminatrice del Ministero della Difesa che decide chi è obiettore e chi no. Coglientemente con le sue idee si è rifiutato di indossare la divisa ed il 15 marzo è stato arrestato per diserzione.

Questo caso è emblematico dell'attacco al movimento degli obiettori che viene portato avanti dal Ministero della Difesa che, fin dall'approvazione della legge, ha sempre cercato di ostacolare in ogni modo la crescita dell'obiezione. Contro questa legge-truffa, arrivata dopo decenni di lotte e dopo che centinaia di compagni furono incarcerati per essersi rifiutati di indossare la divisa, fatta con l'unico scopo di contenere al massimo l'obiezione di coscienza, il movimento degli obiettori in questi anni ha portato avanti una dura lotta chiedendo:

- abolizione della commissione esaminatrice
- parificazione della durata del servizio civile con il servizio militare
- smilitarizzazione del servizio civile, cioè svincolo dal Ministero della Difesa
- autodeterminazione dell'ambito in cui svolgere il servizio civile ed autogestione dello stesso
- rispetto dei tempi di accoglimento delle domande

Contro questa lotta il Ministero della Difesa ha usato l'arma della repressione respingendo nel solo 1978 oltre 100 domande. Il caso di Fabrizio Tanfoglio si inquadra all'interno di questa lotta: per essere coerente con le sue idee Fabrizio ha dovuto andare in carcere.

Per respingere questa provocazione la Lega Obiettori di Coscienza chiama tutti gli antimilitaristi ed i libertari ad una

MOBILITAZIONE CONTRO LA "GIUSTIZIA MILITARE"

Venerdì 20 aprile ore 8.30 davanti al  
Tribunale Militare in via Verdi 5